

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Il Direttore
Prot. 128096/01-08

FF\fs

San Lazzaro di Savena, 30/09/2008

**Ai SUAP dei comuni del territorio
dell'AUSL di Bologna
Loro sedi**

**Al coordinamento provinciale SUAP
Provincia di Bologna**

**Alle Associazioni di categoria
degli operatori del settore alimentare.
Loro sedi**

**Alle Camere di Commercio,
Industria ed Artigianato
Loro sedi**

Oggetto: nuove modalità di registrazione delle imprese del settore alimentare

I Regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "igiene dei prodotti alimentari e dei prodotti di origine animale", in materia di sicurezza alimentare, introducono regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento,

La Conferenza Stato-Regioni in data 9 febbraio 2006 al fine di dare corso a quanto stabilito dai suddetti Regolamenti ha approvato, tramite Accordi, specifiche Linee-guida dei Regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per adattare le prescrizioni comunitarie alla specifica realtà italiana e garantire al contempo su tutto il territorio nazionale uniformità e omogeneità di attuazione.

La Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 970 del 02/07/2007 ha provveduto a recepire le suddette Linee-guida

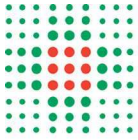
il Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti della Regione Emilia Romagna, in attuazione della suddetta Deliberazione, ha adottato la Determinazione n. 9746/2007 allo scopo di consentire il primo avvio delle procedure amministrative per il riconoscimento e la registrazione delle imprese e/o strutture alimentari in conformità alla normativa europea e alle citate linee guida applicative.

Tale Determinazione aveva individuato la Dichiarazione d'Inizio Attività (DIA) di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modifiche, quale meccanismo – sostitutivo del provvedimento di autorizzazione - da utilizzare ai fini della registrazione delle nuove attività alimentari, il Comune quale destinatario della DIA ed il Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende USL competenti per territorio quale struttura deputata ad organizzare e gestire l'anagrafe delle registrazioni.

Nel frattempo è intervenuto il D.lgs 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" che all'art. 2 individua quali Autorità Competenti ai fini dell'applicazione dei Regolamenti CE n. 852/2004,853/2004,854/2004,882/2004 il Ministero della Salute, le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali nell'ambito delle rispettive competenze. Lo stesso D.Lgs 193/2007, all'art. 3 provvede ad abrogare, tra gli altri, l'art. 2 della Legge 283/1962 relativo alle Autorizzazioni Sanitarie.

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via del Seminario, 1 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. +39-051.6224434 – 051-6224164 fax +39.051.6224406
segreteria.direzione.dsp@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



La Regione Emilia Romagna, alla luce di quanto soprarichiamato, ha dovuto procedere alla revisione delle procedure applicative della normativa europea e con Delibera 1015 del 7.7.2008 ha individuato, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs 193/2007, le Aziende USL per il tramite dei Dipartimenti di Sanità Pubblica quale autorità competente alla attuazione della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare stabilendo in capo ad esse la titolarità dei procedimenti amministrativi concernenti la Registrazione ed il Riconoscimento delle attività del settore alimentare in attuazione della normativa europea.

Il definitivo superamento dell'Autorizzazione Sanitaria di cui alla Legge 283/62 ha consentito di operare una ulteriore semplificazione degli iter procedurali necessari in quanto la notifica, prevista dalla normativa comunitaria che l'operatore del settore alimentare deve presentare ai fini della registrazione o del riconoscimento, va intesa quale comunicazione - attestante l'attività nel rispetto dei requisiti generali e specifici richiesti dalla normativa comunitaria applicabile - che l'operatore presenta direttamente all'Azienda USL di riferimento, in quanto autorità competente alla registrazione e pertanto soggetto deputato a ricevere direttamente le notifiche dalle imprese alimentari.

L'Operatore del Settore Alimentare (OSA) potrà iniziare la propria attività immediatamente dopo l'avvenuta registrazione della notifica presso gli archivi del DSP.

Questo Dipartimento, investito di questi nuovi compiti, ha quindi proceduto alla elaborazione di uno specifico protocollo operativo teso a disciplinare tutte le fasi della Registrazione e Riconoscimento delle imprese degli operatori del settore alimentare, che diventerà operativo a partire dal 01/10/2008 .

Tale protocollo contempla anche la possibilità, per l'OSA, dell'invio tramite posta della notifica e documentazione allegata. Questa alternativa è stata stabilita al fine di agevolare l'utenza, ma comporta necessariamente un allungamento dei tempi di risposta.

Sarà cura dello scrivente Dipartimento effettuare, a distanza di tre mesi dall'attivazione del presente protocollo una verifica attraverso i servizi competenti (Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione e Servizio Veterinario) sulla congruità dell'inserimento delle notifiche, della archiviazione delle stesse e della documentazione probante, della trasmissione al Comune ed agli OSA, tenuto conto anche di loro eventuali segnalazioni o suggerimenti.

Per opportuna conoscenza si trasmette il suddetto protocollo, invitando Enti ed Associazioni in indirizzo a diffondere la presente nota a tutti gli operatori coinvolti, a segnalare eventuali suggerimenti e integrazioni, auspicando inoltre una forte collaborazione e sinergia segnatamente nelle prime fasi di applicazione dello stesso, onde minimizzare eventuali disagi all'utenza.

Distinti saluti

dr. Fausto Francia

Allegato: protocollo operativo per la ricezione delle notifiche degli operatori del settore alimentare ai fini della registrazione delle imprese